



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L’Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale
“Riviera dei Fiori”

PROGETTO 1.4.1

“Realizzazione dei contratti di filiera tra produttori agricoli, ristoratori, botteghe di paese, botteghe di città, supermercati”

Attivazione misure complementari

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO SULLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO
CODICE AGEA 70542 - 7.5.1.4.1- Progetto 1.4.1 “Infrastrutture turistiche e ricreative”**

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 60.000,00 (SPESA PUBBLICA)

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il decreto ministeriale n.2588 del 10/03/2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n.33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n.296 del 29-11-2016 che approva la SSL "Terra della Taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca" presentata dal GAL Riviera dei Fiori e ne definisce la spesa ammissibile per la sua realizzazione nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Visto il bando n. 67341 relativo al Progetto 16.4.1.4.1 *“Realizzazione dei contratti di filiera tra produttori agricoli, ristoratori, botteghe di paese, botteghe di città, supermercati”* che prevede l’obbligo dell’attivazione di almeno una tipologia di intervento complementare da parte dei GC che richiedono l’aiuto;

Atteso che la tipologia complementare può essere scelta dai GC richiedenti l’aiuto tra le seguenti:

- 01.01.1.4.1 *“Azioni di formazione e acquisizione di competenze”*
- 01.02.1.4.1 *“Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione”*
- 03.02.1.4.1 *“Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel mercato interno”*
- 04.02.1.4.1 *“Supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”*
- 07.05.1.4.1 *“Infrastrutture turistiche e ricreative”*

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento per il presente bando devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 *“Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”* del PSR 2014-2020 della Regione Liguria è demandata, in termini di competenza e di cassa, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari al GAL Riviera dei Fiori e al soggetto Capofila;

Fatta salva l’applicazione dell’art. 63 del reg. UE 809/2014 *“Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative”*, in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l’erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022;

Tutto quanto sopra premesso, il GAL Riviera dei Fiori, ritenuto di dare attuazione alla tipologia di intervento complementare 7.5.1.4.1

EMETTE IL SEGUENTE BANDO

1) Finalità e obiettivi

Il presente bando ha la finalità di dare attuazione alla tipologia di intervento complementare 7.5.1.4.1 “Infrastrutture turistiche e ricreative”, individuata dal bando codice univoco AGEA n.67341 ad oggetto “PROGETTO 1.4.1 - REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI FILIERA TRA PRODUTTORI AGRICOLI, RISTORATORI, BOTTEGHE DI PAESE, BOTTEGHE DI CITTA’, SUPERMERCATI”

La presente tipologia di intervento persegue l’obiettivo di realizzare lo sviluppo economico territoriale delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro. Specificatamente, con il presente bando si persegue l’obiettivo di sostenere investimenti per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali più marginali, attraverso incentivi destinati ad investimenti su piccola scala individuati nell’ambito del progetto di cooperazione presentato sul bando n.67341 e selezionato positivamente;

2) Dotazione finanziaria e intensità del sostegno

Sono finanziabili progetti per una spesa complessiva ammissibile massima di € 60.000,00.

Il sostegno, non cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative, è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 100 % del costo ammissibile.

Si evidenzia che gli aiuti della presente tipologia di intervento sono concessi ai sensi del regime di aiuto n.SA.49686 (2017/X) M07.5

3) Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate dai soggetti selezionati positivamente nell’ambito del bando n.67341 della tipologia di intervento 16.4.1.4.1, nel rispetto dei requisiti specifici richiesti;

Le domande sostegno potranno essere presentate a partire **dalle ore 8.00 del giorno 01/02/2023 fino alle ore 23:59:59 del giorno 20/03/2023.**

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l’indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande, sia di sostegno sia di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente “rilasciate”) tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all’operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l’ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-ruralepsr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all’Help Desk Sian inviando mail all’indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all’apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-ruralepsr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenzainformatica-sian.html>

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

4) Ambito territoriale e destinatari

Gli aiuti previsti dal presente bando sono concedibili ad attività a vantaggio dell'area della SSL del GAL Riviera di Fiori realizzate nel mercato interno unionale, ai sensi dell’art. 70 del Reg. UE n.1303/2013 e rivolte ai destinatari individuati nel progetto di cooperazione codice univoco AGEA 67341 tipologia di intervento 16.4.1.4.1 - REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI FILIERA TRA PRODUTTORI AGRICOLI, RISTORATORI, BOTTEGHE DI PAESE, BOTTEGHE DI CITTA’, SUPERMERCATI”

5) Condizioni di ammissibilità:

1. In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale.
2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure";
3. Per quanto riguarda la condizione di decorrenza e di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016 e s.m.i.. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività o degli investimenti. Fanno eccezione le spese generali e tecniche che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa (valgono esclusivamente le spese connesse all'intervento).
4. Non sono ammissibili le singole domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 3.000,00.
5. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.
6. Nel caso di operazioni che generano "*entrate nette*" si richiama il rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 3.5 bis della DGR 1115/2016 s.m.i,

6) Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno a valere sul presente Bando i seguenti soggetti:

- Comuni singoli o associati;
- Altri enti pubblici e organismi di diritto pubblico di rappresentanza e promozione degli interessi collettivi delle aziende del territorio; aderenti al progetto di cooperazione codice univoco AGEA 67341 tipologia di intervento 16.4.1.4.1 - REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI FILIERA TRA PRODUTTORI AGRICOLI, RISTORATORI, BOTTEGHE DI PAESE, BOTTEGHE DI CITTA', SUPERMERCATI"

7) Investimenti ammissibili

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative alla realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali fruitori dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala, ovvero infrastrutture il cui costo totale è inferiore a 500.000 euro.

Le spese ammissibili sono limitate agli investimenti di cui all'art. 45 del reg. (UE) n.1305/2013 e sottostanno alle condizioni di cui all'art. 65 del reg. (UE) n. 1303/2013.

Questa tipologia di operazione sostiene le spese relative agli investimenti di realizzazione delle seguenti infrastrutture:

A) Investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:

- investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione e prenotazione telematica, card turistiche per facilitare la fruizione da parte dei visitatori dell'offerta turistica locale;
- investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento, animazione turistica e altre attività connesse alle esigenze delle imprese turistiche.

Sono ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi.

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. Le infrastrutture e i servizi connessi al mare, alla nautica e al turismo in ambiente urbano.
2. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte.
3. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto), salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.
4. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali.
5. Le spese per acquisto di materiale usato.
6. Le spese per l'acquisto di beni non durevoli, ovvero beni che non hanno durata almeno pari al relativo vincolo di destinazione d'uso.
7. Le spese per investimenti di mera sostituzione.
8. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria.
9. Le spese relative ad infrastrutture il cui costo totale è complessivamente superiore a 500.000,00 euro.

8) Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissione degli stessi interventi.

Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno come meglio specificato in precedenza.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere la seguente documentazione:

- 1) Provvedimento dell'amministrazione proponente di approvazione del progetto con il quale:
 - a) si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - b) si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c) si individua il Responsabile Unico del Procedimento.
- 2) Progetto contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:
 - a) relazione descrittiva riportante lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento e le finalità del progetto;
 - b) elaborati grafici degli interventi, ivi compreso il layout delle installazioni;
 - c) computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
 - d) documentazione fotografica;
 - e) cronoprogramma degli interventi.
- 3) Eventuali specifiche autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o altra documentazione necessaria all'esecuzione dell'investimento. Questi ed eventuali controdeduzioni dell'Ente che li riceve, se non presentati contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegati perentoriamente ad una apposita domanda di variante denominata "domanda di variante per ribasso d'asta".
- 4) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione e consultazione preventivi" disponibile sul SIAN.
In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo "gestione preventivi per domanda di sostegno" è consentita l'acquisizione dei preventivi tramite PEC ricevuta dai fornitori, ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità descritte alla pagina di Agriligurianet dedicata al "Nuovo servizio assistenza informatica SIAN" raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr/liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informaticasian.html>. I preventivi acquisiti tramite PEC devono essere conformi al "Modello preventivo AGEA" scaricabile al suddetto link e devono essere allegati alla domanda di sostegno congiuntamente alla PEC con cui i fornitori li hanno trasmessi, alla mail di apertura del ticket e alla mail di riscontro dall'Help Desk di presa in carico del ticket;
- 5) quadro riepilogativo dei preventivi di spesa redatto sulla base del modello scaricabile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di10sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/spese-ammissibili.html>.

- 6) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che non hanno ancora espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-svilupporurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- 7) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che hanno già espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente:
 - a) compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso:
<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-svilupporurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>;
 - b) allegare le determine relative all'affidamento degli incarichi, dei lavori, delle forniture, ecc. La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria ovvero la mancata produzione della stessa, o di altra documentazione necessaria per legge, a seguito di richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità dell'intera domanda con conclusione negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria. Fanno eccezione i documenti di cui al punto 3) che possono anche essere allegati alla apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

9) Criteri di selezione

La selezione dei progetti ammessi è avvenuta al momento della valutazione del progetto di cooperazione della tipologia di intervento 16.4.1.4.1.

In questo bando vengono valutati i soli requisiti soggettivi dei beneficiari presenti nell'accordo di cooperazione, come individuati al precedente punto 6.

10) Concessione del sostegno

Il sostegno sarà concesso dal GAL Riviera di Fiori al termine dell'istruttoria amministrativa di ammissibilità realizzata da parte del Servizio Regionale competente. Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si applica quanto previsto dal paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016 e successive modifiche e integrazioni.

11) Domanda di variante per ribasso d'asta

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Salvo i casi in cui l'Ente abbia già espletato le procedure di affidamento, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio.

Conclusa la procedura di affidamento il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN (www.sian.it), una apposita domanda di variante, identificata sul SIAN come "**domanda di variante per ribasso d'asta**", al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegnoeconomico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>.

Nel caso in cui la documentazione di cui al punto 3) del paragrafo "Domande di sostegno" non sia stata prodotta contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, la stessa dovrà essere perentoriamente allegata alla domanda di variante per ribasso d'asta.

La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo ammesso a titolo provvisorio, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso a titolo definitivo, con una penalità massima del 20%. Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.

12) Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa e finanziata, dotata, quindi, di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di stato avanzamento lavori (SAL);
- di saldo, al completamento dell'operazione prevista.

È possibile presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali così come descritto nell'Allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno definitivo;
- b. entro il termine di 12 mesi dalla data dell'atto di ammissione al sostegno dovrà essere presentata una domanda di pagamento (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo provvisorio);
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla data dell'atto di ammissione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di attrezzature, entro 18 mesi dalla data dell'atto di ammissione per le altre domande (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo

definitivo). I beneficiari, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo nella misura del 40%, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della apposita domanda di variante denominata "domanda di variante per ribasso d'asta".

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b e c, salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

A seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento devono essere allegati:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista, che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato. Per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
5. Nel caso di acquisti di attrezzature o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture e/o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e delle macchine, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "PSL GAL Riviera dei Fiori tipologia di intervento n.7.5.1.4.1 n. domanda_____ / CUP n._____". La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini probatori, nonché le fatture per le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa;
7. Esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo richiesto, generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;
8. Limitatamente alla domanda di saldo il beneficiario dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-svilupporurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
9. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

13) Monitoraggio e controllo

Si rammenta l'obbligo in capo al beneficiario, pena la decadenza, di fornire alla Regione, su richiesta, ogni dato, atto e documento concernente il corso oggetto di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

Si rammenta altresì che la Regione si riserva di effettuare a campione sopralluoghi senza preavviso ed interviste, durante e successivamente lo svolgimento delle azioni progettuali.

14) Informazioni sul sostegno da parte del FEASR

Il beneficiario è tenuto a evidenziare nell'ambito di tutte le attività informative/promozionali realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020".

15) Violazione degli impegni e conseguenti riduzioni, esclusione, decadenza

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando e dal PSR, sarà applicato quanto disposto dalla DGR 143/2019.

La domanda d'aiuto relativa all'ambito di intervento complementare 7.5.1.4.1 decade per irregolarità e inadempienze relative alla gestione della medesima commesse dal beneficiario.

Inoltre la domanda d'aiuto presentata a valere del presente bando, decade qualora il beneficiario sia responsabile della decadenza della domanda a valere dell'Operazione 16.4.1.4.1 e qualora il beneficiario rescinda dal Partenariato del Gruppo di Cooperazione e dall'Accordo prima della sua scadenza (salvo gravi e giustificati motivi).

16) Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2017). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

17) Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

18) Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 27/10/2015.